

Roma, 12 giugno '02
Prot. n° 0206120486/E1

Spett.le Soc.
ALITALIA
Amministratore Delegato
Dott. Francesco Mengozzi
Dir. Cent. Risorse e Sistemi
Dott. Nicola Schiavone

E.p.c.

Le scriventi OO.SS. e Associazioni Professionali esprimono un deciso dissenso nei confronti dell'accordo commerciale che Alitalia si appresta a sottoscrivere e a rendere operativo con la società Volare.

Le modalità con cui i responsabili di Alitalia hanno portato avanti lo studio, la definizione e la comunicazione di questo accordo evidenziano una sostanziale negazione degli impegni di più trasparente relazioni sindacali e di più cogenti momenti di consultazione e di condivisione dei piani industriali che sono stati premessa e presupposto inderogabile dell'intesa formalizzata il 9 aprile a Palazzo Chigi.

Diventa anche di difficile comprensione legare quest'accordo con i sacrifici che tutti i dipendenti del gruppo Alitalia stanno sostenendo, attraverso contributi economici e minore attività lavorativa, tenendo anche conto che quest'accordo si inserisce in un coacervo di intese similari, di cui i dipendenti e le rappresentanze sindacali vengono a conoscenza solo attraverso gli organi di stampa e in cui non si vede alcun organico legame, che non sia il semplice sviluppo del know how di Alitalia come agenzia di viaggio o marketing carrier, come essa ama definirsi, a scapito delle risorse interne.

Non secondaria per questa valutazione negativa è la scelta del vettore partner. Il gruppo Volare si caratterizza per una decisa e spinta deregolamentazione degli standard contrattuali e di relazione industriale, con comportamenti chiaramente antisindacali e di forte contrasto con ogni ipotesi di adeguamento della propria normativa d'impiego ai più attuali criteri impostati ad un maggiore controllo della fatica operativa, propri di Alitalia e dei paesi più evoluti dal punto di vista aeronautico. In quel gruppo sta per concludersi una procedura ex art. 223 che, nell'impossibilità di raggiungere un'intesa per la chiusura aziendale, si concluderà con il licenziamento di decine di naviganti, evento unico in Italia. La situazione economico-finanziaria di Volare Group e il suo problematico posizionamento di mercato sono tali, infine, da porre evidenti dubbi sui veri scopi di questa iniziativa e su chi ne sarà il maggiore beneficiario.

Per quanto sopra le scriventi Organizzazioni Sindacali e Associazioni Professionali chiedono fermamente ad Alitalia di sospendere la ratifica dell'accordo commerciale con la società Volare, in assenza di più adeguate motivazioni sull'opportunità dell'intesa e in mancanza in tale azienda di un corretto sistema di relazioni industriali e contrattuali. Chiedono, altresì, la convocazione di un urgente incontro atto a verificare lo stato degli accordi in essere. Se Alitalia decidesse di non tenere conto della posizione sindacale, le organizzazioni firmatarie di questa lettera si vedrebbero costrette a intraprendere tutte le più opportune e incisive azioni sindacali.

UNIONE PILOTI ANPAC FIT CGIL FIT CISL UIL UGL ATV ANPAV